

## 34. Trapani provincia

# Ustionati nello scoppio

## Castelvetrano. Una bombola è esplosa mentre due turisti la stavano sostituendo

CASTELVETRANO. Si sono concluse nel peggiore dei modi le vacanze estive per due turisti provenienti dalla cintura milanese e villeggianti in un'abitazione di via 105 a Triscina i quali nella mattinata di ieri, intorno alle 10, sono rimasti ustionati alle braccia e alle gambe da una fiammata partita da una bombola a gas che stavano cercando di cambiare. Protagonisti dell'incidente domestico sono stati R. C. e A. B., di 52 e 27 anni.

I due, ospiti di un'amica, la 68enne M. C., originaria di Partanna ma residente in un paese della provincia di Milano, ieri mattina si sono resi disponibili a cambiare la bombola del gas della cucina che era esaurita, ma mentre la sostituivano, forse per un cattivo funzionamento del regolatore al quale stavano per allacciare quella nuova o forse a causa di una scintilla provocata dallo sfregamento di qualche componente che ha trovato facile miccia in quella che appariva come una banale perdita di gas è partita una fiammata per spegnere la quale si sono ustionati.

Mentre i due uomini tentavano di spegnere la bombola di gas, che nel frattempo aveva preso fuoco rischiando di scoppiare, la notizia si è diffusa in un battibaleno tra i villeggianti nelle abitazioni di via 105 i quali in preda al panico e temendo una devastante deflagrazione si sono riversati in strada dove li hanno trovati una pattuglia di agenti della Squadra Volante del Commissariato giunta sul posto insieme con i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118. Mentre l'ambulanza provvedeva a trasportare R. C. e A. B. in ospedale i vigili del fuoco sventavano il rischio di scoppio della bombola di gas e i poliziotti riportavano la calma tra la gente acquisendo gli elementi utili alla ricostruzione dell'accaduto.

caduto.

Al Pronto soccorso del Vittorio Emanuele II i sanitari che in un primo momento avevano valutato la possibilità di trasferire al Centro grandi ustionati di Palermo R. C. e A. B., al termine di tutti gli accertamenti diagnostici hanno deciso di trattenerne i due pazienti in stato di osservazione al presidio castelvetranese. Accertato che i due turisti avevano ustioni non gravissime sul 20 per cento della superficie corporea i medici li hanno dichiarati guaribili entrambi in venti giorni.

MARGHERITA LEGGIO



Due turisti milanesi, ospiti a casa di un'amica a Triscina, sono rimasti ustionati a causa dello scoppio di una bombola che stavano sostituendo

## ATTENTATO ALLA CASA DEI GIOVANI. Parla padre Lo Bue

# «Strategia per intimidirci»



PADRE LO BUE NELLA TENUTA DI ZANGARA

CASTELVETRANO. Dice di non avere ancora indicazioni da parte delle forze dell'ordine sugli incendi che il 20 luglio e il 12 agosto scorsi hanno interessato il podere di contrada Zangara confiscato alla mafia, ma padre Salvatore Lo Bue che in città con la «Casa dei giovani» gestisce alcuni beni confiscati appare preoccupato. «Alla luce - afferma - di quanto accaduto a Campobello, degli attentati attuati contro di noi e di quelli messi in atto in altre parti d'Italia in terreni gestiti da Libera sembra vi siano pochi dubbi circa l'attuazione di una strategia di carattere generale volta a intimidirci. Mi fa ben sperare il fatto che le indagini sugli attentati all'associazione la «Casa dei giovani» siano state affidate a un bravo investigatore e alla Dia. Chiederò al prefetto che le forze dell'ordine possano effettuare dei passaggi discreti la notte dai poderi per la sicurezza dei ragazzi che ospita-

mo. Inoltre, vorrei sentire maggiore solidarietà dalla società civile e dalle istituzioni».

Per il vice presidente della Commissione parlamentare antimafia, Beppe Lumia, gli attentati alle comunità gestite da don Fiorino e don Lo Bue sono «fatti gravissimi. Lo Stato deve dimostrare di essere più forti della mafia. Gli autori di questi vili atti vanno colpiti con severità e le attività dei due preti vanno sostenute con più mezzi e più risorse». Intanto, circa il rogo del 20 luglio nel quale sono morte 37 pecore, dalla relazione dei vigili del fuoco emerge che non è doloso ma colposo. Le fiamme sono partite da un terreno privato a circa 2 chilometri dal fondo confiscato ma il vento di Scirocco ha propagato sino lì le fiamme prima che potessero essere domate. L'assenza di viali parafulco avrebbe fatto il resto.

M. L.

## Castelvetrano: «Città sporca e vita difficile per i pedoni»

CASTELVETRANO. Città e borgate marinare sporche e degradate, cartellonistica stradale caente e sistema delle piazze precluso, almeno da via Garibaldi, a pedoni, disabili in carrozzina e mamme con bebè al seguito a bordo di passeggino, dal momento che l'accesso viene regolarmente occupato da auto che lo hanno scambiato per un'area di sosta. Problemi di non poco conto che vengono evidenziati in tre distinte interrogazioni che il consigliere comunale Fabio Basiricò, della lista civica Insieme per il centro, ha rivolto al sindaco Gianini Pompeo. Nella prima interrogazione Basiricò chiede al primo cittadino in che modo intende intervenire presso l'Ato rifiuti Belice ambiente affinché venga posto rimedio all'attuale degrado del territorio attualmente affollato da migliaia di villeggianti.

«La maggior parte dei cassonetti della spazzatura - scrive il consigliere comunale - sono fatiscenti e sempre stracolmi di rifiuti,

mentre in alcune zone mancano del tutto. I villeggianti, molti dei quali abituati a condizioni igienico-ambientali migliori e gli stessi castelvetranesi sono stupefatti di vivere in questo stato primitivo». Circa la cartellonistica stradale Basiricò rileva che sia quella posta lungo le vie di accesso alla città sia quella collocata al suo interno è da rafforzare per agevolare la visita del territorio ai turisti che riescono ad orientarsi difficilmente per arrivare al museo civico, alle chiese o nelle piazze.

«Prive di segnaletica stradale, inoltre, a 3 mesi dal completamento - osserva Basiricò - è il sistema delle piazze al cui ingresso sostano veicoli e al cui interno circolano motorini, pratiche non sanzionabili dal momento che non è mai stata apposta una segnaletica che vieta il parcheggio alle auto e la circolazione dei due ruote all'interno dell'area in questione».

M. L.

## Cartelle contestate

### Gibellina. «Ato rifiuti», pronti alle impugnazioni

GIBELLINA. Dopo essersi resi disponibili nelle scorse settimane per gli utenti dell'hinterland Mazarese i rappresentanti del Comitato Mosaico adesso annunciano di essere pronti a impugnare anche le cartelle inviate dall'Ato rifiuti «Belice ambiente» ai cittadini di Gibellina e dei centri belicini limitrofi.

Le operazioni di assistenza ai contribuenti sono state avviate già ieri pomeriggio nella sede del patronato Uci del civico 5 di via Brancati e li proseguiranno stamattina e nel pomeriggio di martedì prossimo. Per i ricorsi non chiede alcun contributo il Movimento spontaneo di autotutela intercomunale, protagonista di numerose battaglie contro il caro-rifiuti da quando è stato reso operativo l'Ambito territoriale ottimale che ha sede a Mazara del Vallo e cui fanno capo undici Comuni della provincia di Trapani.

Gli utenti dovranno fornire soltanto le marche da bollo e una somma necessaria a



UNA PROTESTA CONTRO BELICE AMBIENTE

coprire i costi della notifica delle istanze. Inoltre, per la predisposizione dei ricorsi i cittadini dovranno presentare la cartella di pagamento, le bollette ricevute dalla Belice ambiente, l'ultimo bollettino della Tarsu pagata al Comune nel 2004, un documento di riconoscimento, il codice fiscale e la dichiarazione dei redditi.

M. L.

## Castellammare e Alcamo

in breve

### CASTELLAMMARE

Domani la festa della Madonna del Soccorso

Domani si terrà la tradizionale festa della Madonna Maria del santissimo Soccorso, una festa molto cara ai castellammarese che in questi giorni ritornano nel paese per assistere alla processione e agli spettacoli. Ogni anno migliaia di persone si riversano nel Golfo per partecipare alla processione. Alle 21,30 nella località Cala Marina del porto si terrà la processione religiosa che interesserà la zona portuale con lo sbarco del simulacro della Madonna, patrona della città. Previsti i fuochi d'artificio che verranno sparati dalla testata del molo foraneo.

### CASTELLAMMARE

Gli acquerelli di Porro

e.d.p.) Riscuote un grande successo la mostra di uno dei più noti acquerellisti italiani, Bruno Porro, pittore e scultore di fama internazionale, che è ritornato in Sicilia, grazie alla collaborazione del Centro culturale Luigi Pirandello. La mostra dal titolo «Omaggio a Castellammare del Golfo, Alcamo, Erice, Scopello» si tiene nell'aula consiliare.

# La calcestruzzi nel mirino

## Si indaga dopo l'attentato che ha danneggiato i mezzi dell'impresa «Celso»

CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Sono ex dipendenti di un'altra azienda di calcestruzzi, qualche anno fa hanno deciso di rilevare il piccolo impianto di Balata di Baida, sono diventati operai ed imprenditori, non possono produrre grandi quantità di cemento, ma sembra che quello che riescono a fare e le commesse che sono riusciti ad aggiudicarsi, hanno dato fastidio a qualcuno. Qualcuno che è riuscito in una sola notte, quella di Ferragosto, ad assoldare chi si è dato da fare per distruggere completamente quell'impianto. Un mezzo pesante prima ha travolto i mezzi meccanici dell'azienda, poi ha abbattuto un muro, schiacciato alcune attrezzature e infine è stato appiccato il fuoco.

In poche ore non è rimasto quasi niente dell'impresa «Celso» che sorge a ridosso della provinciale che conduce a Castellammare del Golfo. I danni sono nell'ordine dei 500 mila euro.

Se c'era bisogno di una ulteriore conferma, la si è avuta. Il mercato del cemento è in mano per la



ATTENTATO ALL'AZIENDA CELSO

gran parte ai «mammasantissima» che per eliminare la concorrenza non usano mezzi termini: a Trapani per eliminare la Calcestruzzi Ericina volevano farla fallire o convincere un prefetto, Sodano, a venderla ad un imprenditore «amico»; a Castel-

lammare considerato che forse non hanno sortito effetto gli «inviti» (se ci sono stati) a farsi da parte, è scattato l'attentato vero e proprio, sarà difficile per l'imprenditore Vincenzo Parisi ed i suoi soci rimettere presto in piedi l'impianto.

I carabinieri che indagano hanno dato uno sguardo alle commesse che la «Celso» ha avuto conferite nell'ultimo periodo e tra queste ci sono quelle per la messa in sicurezza del porto di Castellammare, quel maxi appalto da 24 milioni di euro che la commissione che amministra il Comune sciolto per mafia è riuscita ad aggiudicare senza non poche difficoltà.

Un attentato dunque per togliere di mezzo la concorrenza, ma c'è anche la pista che porta a guardare al mondo del racket, una richiesta estorsiva rimasta senza risposta che ha scatenato la reazione. Sul «pizzo» però gli investigatori non credono del tutto, alla «Celso» nessuno potrà andare a chiedere più nulla, si dà più peso alla «concorrenza» risolta in questo brutale modo.

### CUSTOMACI

## Stasera «Estate in centro» Pellegrinaggio e musica

CUSTOMACI. La rassegna «Estate in centro» prevede una serie di manifestazioni e di spettacoli a Customaci. Stasera a partire dalle 20 si terrà «Notte bianca... come la luna» un raduno al Pozzo della Madonna per il pellegrinaggio dei giovani dell'agro ericino verso il santuario di Maria Santissima di Customaci. Poi si terrà una fiaccolata con il percorso dei quadri viventi sul tema Maria di Nazareth e filodiffusione di Canti mariani classici. Dalle 22 è prevista una degustazione di torte il cui ricavato andrà in beneficenza ai Servi di Gesù. Poi sarà la volta dei balli e delle danze per gli anziani alla Villa Comunale e karaoke per i giovani in via Monsignor Rizzo. La serata proseguirà con lo spettacolo musicale di Peppino Castro, Enzo Lanfranca e Nicola Cipponeri e con la proiezione del film «Il 7 e l'8 di Ficarra e Piconi». In contemporanea alla villa comunale si terrà il III campionato cittadino di dama.

## in breve

### CASTELVETRANO

Alberto Firenze nel Comitato tecnico per la formazione in Medicina generale

m.l.) C'è anche il medico castelvetranese, prof. Alberto Firenze, tra i componenti del Comitato tecnico-scientifico per la formazione specifica in Medicina generale che è stato istituito lo scorso 13 agosto dall'assessore regionale alla Sanità Roberto Lagalla. Il Comitato ha natura didattico-scientifica relativamente all'attivazione dei corsi nell'ambito della formazione dei medici di Medicina generale.

### PARTANNA

Continua la Festa d'estate con il cabaret di Rocco Barbaro

a.b.) Il ricco cartellone del programma delle manifestazioni estive continua oggi alle ore 21 al teatro provinciale di contrada Montagna con il cabaret di Rocco Barbaro. Ingresso, come per le altre manifestazioni a pagamento, è di 10 euro. Il comico calabrese Rocco Barbaro ha lavorato per Rai 2, Telemontecarlo, Radio 105 ed ha debuttato nei più prestigiosi teatri italiani come il Parioli di Roma ed il Ciak di Milano. Ha scritto pure un libro dal titolo «Menefotto!» in cui racconta in tono ironico la sua esperienza di emigrante alle prese con la stressante realtà milanese. Comico della parola più che del gesto o della mimica, ha ricavato il proprio successo dall'interpretazione in diversi stili di ciò che avviene nella società.

### SANTA NINFA

Convocato il Consiglio comunale

a.b.) Per le ore 18,30 di lunedì 20 agosto è stata convocata l'assemblea civica dal presidente del Consiglio comunale, Paolo Pellicane. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 2006 e una mozione relativa alla Tia (la tariffa di igiene ambientale) 2005 e al contenzioso in atto con la Belice Ambiente, la società d'ambito che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Riapertura Villa Genna, polemica. X Mariza

### MARSALA

Villa Genna, polemiche sulla riapertura

a.p.) È polemica sulla riapertura al pubblico di Villa Genna. Ad innescarla è stata Rosanna Genna (An), vice presidente del Consiglio comunale. «Ho appreso della riapertura - afferma - dai mass media. Il sindaco Carini non si è ricordato di comunicare all'ufficio di presidenza del Consiglio questo importante evento». Rosanna Genna se la prende, poi, anche con il presidente Oreste Alagna, presente alla cerimonia di riapertura della struttura di contrada Spagnola, accusato di non avere comunicato nulla agli altri 29 componenti dell'assemblea di Palazzo VII Aprile.

### SACRA FAMIGLIA

## La tela restaurata

Alcamo. È stata restaurata, dal Comune, dalla Banca Don Rizzo e dal Lions Club di Alcamo, la tela di Giuseppe Renda, raffigurante la «Sacra Famiglia» conservata nella chiesetta in piazza Ciullo ed attualmente utilizzata dalla congregazione omonima che, da secoli, svolge attività di promozione culturale e di apostolato tra gli artigiani alcamesi.

La consegna della tela restaurata è avvenuta ieri mattina nella Chiesa della Sacra Famiglia, in piazza Ciullo, alla presenza del presidente e dei dirigenti del Lions di Alcamo, della dirigenza della Banca Don Rizzo e del sindaco di Alcamo Giacomo Scala che ha avuto modo di sottolineare che la città «può tornare a godere, nuovamente, di questa meravigliosa tela». Si tratta di un dipinto del XVIII secolo.